



Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
Divisione IV – Infrastrutture energetiche

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G.
Valutazioni Ambientali
Divisione V
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

ENAC
Direzione operazioni SUD
Locale Napoli
protocollo@pec.enac.gov.it

OGGETTO: Protocollo nr: 120721 - del 03/10/2022 - MiTE - Ministero della Transizione Ecologica [ID_VIP: 8201] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15.0 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 495 MW nel Mar Ionio Meridionale, antistante la costa orientale della Sicilia. Proponente: Repower Renewable S.p.A.

In riferimento all'oggetto, si inoltra la comunicazione acquisita in data 13 ottobre 2022 (prot.33455) che ENAC ha erroneamente notificato a Codesta Divisione.

IL COORDINATORE DI DIVISIONE
(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

Allegati: ENAC-TSU-13/10/2022-0126913-P

**ELISABETTA
D'AGOSTINO**

ELISABETTA D'AGOSTINO
14 ott 2022 10:09

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Div. IV – Infrastrutture energetiche
pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Protocollo nr: 120721 - del 03/10/2022 - MiTE - Ministero della Transizione Ecologica [ID_VIP: 8201] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15.0 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 495 MW nel Mar Ionio Meridionale, antistante la costa orientale della Sicilia. Proponente: Repower Renewable S.p.A. Comunicazione esiti istruttori

Si fa riferimento alla nota prot. 120721/22 di Codesto Ministero relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.



Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento “*Verifica preliminare*”, vi siano le condizioni per l’avvio dell’iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, “*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l’utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un’apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l’esclusione dall’iter valutativo*”. La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica “MWEB” relativa all’impianto proposto;

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

- la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione);

a tal proposito, si fa presente che, l’inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente.

Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell’inviare al protocollo Enac l’asseverazione, dovrà inserire nell’oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell’iter valutativo, finalizzato all’ottenimento del parere-nulla osta, nell’oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche.

Distinti saluti

Il Direttore

Ing. Alessandro Scialla

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

